

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n. 4/R.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1741 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 290) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Demarchi Sebastiano (C.F. DMRSST67A20A571S), con sede in Carde' località Ormea 7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Carde' ad uso agricolo la portata media di 0,0304 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Ormea 7 – foglio di mappa 19 particella 22 – profondità 20 m – codice univoco CNP10467 – portata media 0,0308 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1760 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 907) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Rosso Fabio (C.F. RSSFBA73M07I470T), residente in Savigliano strada Santa Scolastica 8, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 51,43 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano – foglio di mappa 3 particella 25 – profondità 36 m – codice univoco CNP11311 ad uso agricolo: irrigazione;

(omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1761 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 915) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Olivero Francesco (C.F. LVRFNC50M08D742J), residente in Genola via Vernetto 24, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Genola e di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,86 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1458 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in località Vernetto – foglio di mappa 11 particella 140 – profondità 14 m – codice univoco CNP11324 – portata media 0,0833 l/s – ad uso zootecnico;;
- Pozzo sito nel comune di Genola, in località Vernetto – foglio di mappa 11 particella 43 – profondità 12 m – codice univoco CNP11325 – portata media 0,0625 l/s – ad uso zootecnico;;
- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località S. S. per Fossano – foglio di mappa 31 particella 9 – profondità 45 m – codice univoco CNP11326 – ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti

accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 luglio 2007 N° 1539 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1167) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Galliasso Valerio (C.F. GLLVLR70A18D205B), residente in Centallo via San Giovanni 20, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo la portata media di 0,0127 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Commenda – foglio di mappa 46 particella 155 – profondità 10 m – codice univoco CNP11656 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,0127 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 23 luglio 2007 N° 1567 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1541) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Mondino Francesco (C.F. MNDFNC44D17D742C), residente in Centallo regione Crosia 443, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di

Centallo ad uso agricolo la portata media di 0,0127 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Crosia - cascina Maretto – foglio di mappa 25 particella 54 – profondità 8 m – codice univoco CNP12139 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0127 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1786 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1790) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al Consorzio Fontanile Capolea (C.F. 95016420044), con sede in Savigliano piazza Del Popolo 37, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 132,6 dalla seguente captazione:

- Fontanile sito nel comune di Savigliano, in località Carpice – foglio di mappa 1 particella B – codice univoco CNS11619 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione

incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1798 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1943) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Pansa Pietro (C.F. PNSPTR44M11F811B), residente in Murello nucleo Rivarola 27, in nome proprio e per conto di: MONTERZINO MICHELE STEFANO (C.F. MNTMHL52P14C375M), DEMARCHI ADELAIDE GIUSEPPINA (C.F. DMRDLD50D48G800C), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Campasso – foglio di mappa 16 particella 49 – profondità 26 m – codice univoco CNP12726 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 23 luglio 2007 N° 1588 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1959) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Brondetta Giorgio (C.F. BRNGRG51H11L942A), con sede in Villafalletto via Cuneo 55, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo la portata media di 0,0127 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Cuneo – foglio di mappa 29 particella 120 – profondità 15 m – codice univoco CNP12752 – portata media 0,0127 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 23 luglio 2007 N° 1594 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2031) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Alladio Giovanni Piero (C.F. LLDGNN66D08D205Z), residente in Marene via Mallone 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marene ad uso zootecnico la portata media di 0,0556 l/s dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Marene – foglio di mappa 4 particella 8 – profondità 6 m – codice univoco CNP12864 – portata media 0,0556 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1808 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2193) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Audisio Guido (C.F. DSAGBN49E13I512D), residente in Savigliano via Oropa 18, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23,17 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Oropa – foglio di mappa 100 particella 23 – profondità 40 m – codice univoco CNP13081 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1810 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2304) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Bergia Bruno (C.F. BRGBRN65R17B791X), residente in Racconigi cascina Caire 4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 90 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Caire – foglio di mappa 49 particella 116 – profondità 46 m – codice univoco CNP13216 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Caire – foglio di mappa 49 particella 116 – profondità 48 m – codice univoco CNP13217 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Caire – foglio di mappa 49 particella 80 – profondità 42 m – codice univoco CNP13215 ad uso agricolo: irrigazione;.

(omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1814 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2356) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Societa' Agricola Dellarossa Claudio e Massimo Fratelli S.S. (C.F. 1824060048), con sede in Centallo regione Madonna dei Prati 293, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1585 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Madonna dei Prati – foglio di mappa 11 particella 97 – profondità 8 m – codice univoco CNP13283 – ad uso agricolo: irrigazione;;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Madonna dei Prati – foglio di mappa 11 particella 80 – profondità 42 m – codice univoco CNP13284 – portata media 0,1585 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da



qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1818 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2523) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla F.A.R. Soc. Agr. Coop. (C.F. e P.IVA 01701070045), con sede in Rossana via Circonvallazione 4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Rossana ad uso produzione beni e servizi la portata media di 3,171 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Rossana, in via Circonvallazione 4 – foglio di mappa 16 particella 218 – profondità 30 m – codice univoco CNP13458 – portata massima 19 l/s – portata media 3,1393 l/s – ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi col processo produttivo e di raffreddamento;
- Pozzo sito nel comune di Rossana, in via Circonvallazione 4 – foglio di mappa 16 particella 218 – profondità 30 m – codice univoco CNP13459 – portata massima 19 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi col processo produttivo e di raffreddamento;
- Pozzo sito nel comune di Rossana, in via Circonvallazione 4 – foglio di mappa 16 particella 216 – profondità 27 m – codice univoco CNP13460 – portata massima 19 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi col processo produttivo e di raffreddamento. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1819 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2527) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Galatea Scarl (C.F. e P.IVA 01523550067), con sede in Alessandria lungo Tanaro Magenta 7/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località Piana – foglio di mappa 7 particella 124 – profondità 8 m – codice univoco CNP13466 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0032 l/s – ad uso civile: igienico sanitario. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1820 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2533) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Beltramo Fratelli S.n.c. (C.F. e P.IVA 00264670043), con sede in Barge via Fabio Filzi 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0159 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Assarti via Sant'Agostino – foglio di mappa 58 particella 95 – profondità 28 m – codice univoco CNP13471 – portata massima 1,5 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento

dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1822 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2671) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla ditta Mana Giovanni Battista (C.F. e P.IVA 02303560045), con sede in Fossano via Villafalletto 29/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso civile la portata media di 0,0010 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Villafalletto 29/A – foglio di mappa 51 particella 47/b – profondità 17 m – codice univoco CNP13589 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,0010 l/s – ad uso civile: igienico sanitario. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1823 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2742) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Alta Langa Servizi S.p.a. (C.F. e P.IVA 02537750040), con sede in Bossolasco via Umberto I° 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Camerana ad uso potabile la portata media di 5,0342 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Camerana, in località Zotti – foglio di mappa 2 particella 349 – codice univoco CNS11275 – portata massima 0,3 l/s – portata media 0,2778 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Camerana, in località Artimé – foglio di mappa 2 particella 190 – codice univoco CNS11983 – portata massima 2 l/s – portata media 1,5855 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Camerana, in località San Rocco – foglio di mappa 13 particella 169 – codice univoco CNS11984 – portata massima 2 l/s – portata media 1,5855 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Camerana, in località Nicherdi – foglio di mappa 2 particella 341 – codice univoco CNS11124 – portata massima 2 l/s – portata media 1,5855 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 luglio 2007 N° 1667 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2808) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Bisalta di Dutto Luciano e C. S.n.c. (C.F. 80000020042), con sede in Cuneo via Valle Po 171 - Madonna Dell'Olmo, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso civile la portata media di 0,0206 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in via Valle Po – foglio di mappa 58 particella 5 – profondità 70 m – codice univoco CNP13724 – portata massima 1 l/s – portata media

0,0206 l/s – ad uso civile: irrigazione di aree verdi, lavaggio strade e superfici impermeabilizzate e scorte antincendio. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1824 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2809) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società S.A.E.G.A. Spa (C.F. e P.IVA 00184120046), con sede in Alba località Vaccheria 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Alba ad uso lavaggio di inerti la portata media di 0,5866 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Alba, in località Vaccheria – foglio di mappa 16 particella 301 – profondità 6 m – codice univoco CNP13727 – portata massima 80 l/s – portata media 0,4756 l/s – ad uso lavaggio di inerti;
- Pozzo sito nel comune di Alba, in località Vaccheria – foglio di mappa 16 particella 303 – profondità 8 m – codice univoco CNP13726 – portata massima 20 l/s – portata media 0,0476 l/s – ad uso lavaggio di inerti;
- Pozzo sito nel comune di Alba, in località Vaccheria – foglio di mappa 16 particella 303 – profondità 12 m – codice univoco CNP13725 – portata massima 7 l/s – portata media 0,0634 l/s – ad uso lavaggio di inerti. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del

pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1825 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2835) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al Comune di Castelnuovo di Ceva (C.F. 00469730048), con sede in Castelnuovo di Ceva via Torrello 4/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Castelnuovo di Ceva ad uso potabile la portata media di 0,2854 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Castelnuovo di Ceva, in località TOVETTO – foglio di mappa 6 particella 57 – codice univoco CNS10497 – portata massima 1 l/s – portata media 0,2854 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 luglio 2007 N° 1682 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2948) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al Comune di Marmora (C.F. 00483290045), con sede in Marmora via Roma 30, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marmora ad uso potabile la portata media di 1,0845 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Marmora, in località Sant'Anna – foglio di mappa 16 particella 45 – codice univoco CNS10882 – portata massima 2 l/s – portata media 0,9513 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Marmora, in località Bevuire – foglio di mappa 10 particella 86 – codice univoco CNS10883 – portata massima 0,1 l/s – portata media 0,0634 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Marmora, in località Prato Sereno – foglio di mappa 9 particella 23 – codice univoco CNS10884 – portata massima 0,1 l/s – portata media 0,0634 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Marmora, in località Maru – foglio di mappa 19 particella 59 – codice univoco CNS10885 – portata massima 0,1 l/s – portata media 0,0063 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1826 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2961) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Alta Langa Servizi S.p.a. (C.F. e P.IVA 02537750040), con sede in Bossolasco via Umberto I° 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cortemilia ad uso potabile la portata media di 16,14 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cortemilia, in strada Statale Sud – foglio di mappa 31 particella 219 – profondità 7 m – codice univoco CNP13871 – portata massima 15 l/s – portata media 1,1416 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Cortemilia, in località Rigosio – foglio di mappa 20 particella 588 – profondità 8 m – codice univoco CNP13872 – portata massima 12 l/s – portata media 7,2298 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Cortemilia, in località Ponte Moschetto – foglio di mappa 31 particella 204 – profondità 12 m – codice univoco CNP13873 – portata massima 15 l/s – portata media 7,7689 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1827 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2989) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Acquedotto Rurale Scorrone S.S. (C.F. 90012030046), con sede in Cossano Belbo regione Scorrone 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cossano Belbo ad uso potabile la portata media di 0,0951 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Cossano Belbo, in frazione Scorrone – foglio di mappa 29 particella 34 – codice univoco CNS11038 – portata massima 0,12 l/s – portata media 0,0951 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami



Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 luglio 2007 N° 1702 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3105) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Sereno Dario (C.F. SRNDRA71A01D205W), residente in Vottignasco via Tetti Falchi 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Mattona – foglio di mappa 9 particella 204 – profondità 40 m – codice univoco CNP14011 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 ottobre 2007 N° 1834 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3296) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora Musso Margherita (C.F. MSSMGH40L55G561I), residente in Rocca Ciglié località Bozzola 8, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Carru' ad uso agricolo la portata media di 0,0046 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carru', in via Farigliano 14 – foglio di mappa 13 particella 247 – profondità 9 m – codice univoco CNP14252 – portata media 0,0046 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a

corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1836 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3389) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al Consorzio Irriguo Pilone San Giovanni (C.F. 94027600041), con sede in Piasco via Umberto I N° 147, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 200 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Piasco, in località Pilone San Giovanni – foglio di mappa 6 particella 680 – profondità 20 m – codice univoco CNP14343 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Piasco, in località Sant'Antonio – foglio di mappa 10 particella 100 – profondità 15 m – codice univoco CNP14344 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Piasco, in via Giolitti – foglio di mappa 10 particella 444 – profondità 6 m – codice univoco CNP15002 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1845 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3424) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Abrate Tommaso, Aldo e Franco S.S. (C.F. e P.IVA 00554150045), con sede in Genola via Frassineto 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola – foglio di mappa 1 particella 35 – profondità 30 m – codice univoco CNP14461 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1846 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3430) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Morra Federico (C.F. MRRFRC32E30A779V), residente in Fossano frazione Cussanio 34, in nome proprio e per conto di: Morra Giacomo (C.F. MRRGCM28M20A779P), Morra Giovanni Battista (C.F. MRRGNN23C19A779G), Barroero Pietro (C.F. BRRPTR38H29D742Z), Barroero Giovanni (C.F. BRRGNN42E12D742P), Cagliero Matteo (C.F. CGLMTT41R23D742M), Cagliero Giacomo (C.F. CGLGCM38T09D742N), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Cussanio – foglio di mappa 34 particella 33 – profondità 30 m – codice univoco CNP14465 ad uso agricolo: irrigazione;

(omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1854 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3446) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Campana S.S. di P.A. Campana Danilo & C. (C.F. e P.IVA 02673530040), con sede in Peveragno via Ritorto 10 San Lorenzo, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Peveragno ad uso zootecnico la portata media di 0,4756 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Peveragno, in località Santa Margherita – foglio di mappa 13 particella 11 – profondità 36 m – codice univoco CNP14575 – portata media 0,4756 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di

eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1856 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3450) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola "Pinta Michele e Vittorino S.S." (C.F. e P.IVA 02094660046), con sede in Fossano località Gerbo 26, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo – foglio di mappa 55 particella 51 – profondità 28 m – codice univoco CNP14579 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1861 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3482) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Società Agricola Tre Pini S.S. (C.F. e P.IVA 02196430041), con sede in Borgo San Dalmazzo via Mafalda di Savoia, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Montanera ad uso zootecnico la portata media di 0,3805 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Montanera, in via Chiusa Pesio – foglio di mappa 13 particella 169 – profondità 20 m – codice univoco CNP15023 – portata media 0,3805 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1869 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3501) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora Ghione Angela (C.F. GHNGL26S43D967S), residente in Genola via Vernetto 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24,77 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola – foglio di mappa 10 particella 91 – profondità 36 m – codice univoco CNP14408 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1872 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3506) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Trucco Giuseppe (C.F. TRCGPP25M08I470C), residente in Savigliano piazza Santarosa 15, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,75 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Mellate – foglio di mappa 20 particella 29 – profondità 25 m – codice univoco CNP14169 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1885 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3541) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Cravero Sergio (C.F. CRVSRG62R06D742D), residente in Centallo regione Casale 59, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo la portata media di 0,0285 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Casale – foglio di mappa 3 particella 206 – profondità 10 m – codice univoco CNP14693 – portata media 0,0285 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1886 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3543) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Lago Dei Salici S.r.l. (C.F. e P.IVA 02417420045), con sede in Caramagna Piemonte strada Reale 3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo la portata media di 0,6342 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località lago dei Salici – foglio di mappa 28 particella 203 – profondità 12 m – codice univoco CNP14695 – portata media 0,6342 l/s – ad uso agricolo: irrigazione. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami



Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1889 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3555) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Cavallo Francesco e Bruno S.S. (C.F. 86002420049), con sede in Casalgrasso via San Giorgio 4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta – foglio di mappa 22 particella 109 – profondità 24 m – codice univoco CNP14706 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta – foglio di mappa 20 particella 137 – profondità 30 m – codice univoco CNP14707 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta – foglio di mappa 22 particella 108 – profondità 25 m – codice univoco CNP14708 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1899 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3579) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Lisiardo Margherita (C.F. LSRMGH54T69L942H), con sede in Vottignasco via Savigliano 24, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Vottignasco ad uso agricolo la portata media di 0,0299 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano 24 – foglio di mappa 3 particella 141 – profondità 10 m – codice univoco CNP14735 – portata media 0,0299 l/s

– ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1915 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3646) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Rabbia Giuseppe (C.F. RBBGPP38M22I470U), residente in Fossano frazione San Lorenzo 37, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,6 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo – foglio di mappa 68 particella 56 – profondità 27 m – codice univoco CNP14499 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Lorenzo – foglio di mappa 37 particella 81 – profondità 25 m – codice univoco CNP14500 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é

tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1919 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3658) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola La Teresa S.S. (C.F. e P.IVA 02281510045), con sede in Polonghera cascina La Teresa 28, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1617 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Santa Rosalia – foglio di mappa 5 particella 102 – profondità 20 m – codice univoco CNP14972 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Santa Rosalia – foglio di mappa 5 particella 103 – profondità 20 m – codice univoco CNP14973 – portata massima 20 l/s – portata media 0,1617 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 novembre 2007 N° 1924 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3671) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Consorzio Acquedotto Rurale Villaretto (C.F. 94002800046), con sede in Bagnolo Piemonte c/o BRUNO GEOM. MARCO E

ENRICO Via Roma 3/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bagnolo Piemonte ad uso potabile la portata media di 1,1733 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Val Crosia – foglio di mappa 11 particella 47, 257 e 259 – codice univoco CNS11969 – portata massima 1,58 l/s – portata media 0,7927 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Giasset – foglio di mappa 11 particella 262 – codice univoco CNS11970 – portata massima 0,77 l/s – portata media 0,3805 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1940 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3736) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Stura 2002 S.S. (C.F. e P.IVA 00181120049), con sede in Demonte strada dei Perdioni 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Demonte ad uso zootecnico la portata media di 0,1744 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Demonte, in strada dei Perdioni – foglio di mappa 61 particella 261 – profondità 10 m – codice univoco CNP14750 – portata media 0,1744 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1942 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3738) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Bertoglio Claudio (C.F. BRTCLD61T25C466N), residente in Savigliano via Tetti Roccia 32, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Vottignasco e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20 e ad uso zootecnico la portata media di 0,0571 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in località Tetti Roccia – foglio di mappa 11 particella 27 – profondità 33 m – codice univoco CNP14752 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Roccia 32 – foglio di mappa 126 particella 164 – profondità 8 m – codice univoco CNP14753 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0476 l/s – ad uso zootecnico;;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Roccia 18 cascina Marignano – foglio di mappa 125 particella 82 – profondità 8 m – codice univoco CNP14754 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0095 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1943 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3747) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire al Consorzio Irriguo Battaglini (C.F. 95013480041), con sede in Monasterolo di Savigliano c/o RISSO MARIO Via Battaglini 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 60,96 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Battaglini – foglio di mappa 7 particella 149 – profondità 30 m – codice univoco CNP14764 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1945 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3761) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Borgogno Irma (C.F. BRGRMI73C63B841H), con sede in Bene Vagienna frazione Isola 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bene Vagienna ad uso agricolo la portata media di 0,0254 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bene Vagienna, in frazione Isola 23 – foglio di mappa 75 particella 23 – profondità 9 m – codice univoco CNP14780 – portata massima 0,6 l/s – portata media 0,0254 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà

di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1946 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3764) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società La Quercia S.S. (C.F. 92000740040), con sede in Fossano via Argentera 31, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Trinita' ad uso agricolo la portata media di 0,0222 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Trinita', in cascina Moiola – foglio di mappa 33 particella 109 – profondità 20 m – codice univoco CNP14772 – portata media 0,0222 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 novembre 2007 N° 1960 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3829) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse naturali - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola F.lli Abrate S.S. (C.F. e P.IVA 02985500046), con sede in Bra frazione Casa del Bosco 9, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso zootecnico la portata media di 0,2854 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in frazione Casa del Bosco 9 – foglio di mappa 2 particella 101 – profondità 34 m – codice univoco CNP14618 – portata massima 10 l/s – portata media 0,2854 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 18 gennaio 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami